

Piano Programmatico

Triennio 2022-24

Premessa

Il presente Piano Programmatico è predisposto secondo quanto previsto dalla delibera della giunta regionale n. 279/2007 "Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le aziende pubbliche di servizi alla persona di cui all'art. 25 della L.R. n. 2 del 12 Marzo 2003."

Il documento, fissando le strategie e gli obiettivi aziendali con riferimento ai tre esercizi successivi, sviluppa i seguenti contenuti:

- a. Scenario attuale e contesto di riferimento
- b. Caratteristiche delle prestazioni da erogare;
- c. Risorse finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano;
- d. Linee strategiche e obiettivi operativi. Priorità di intervento, anche attraverso l'individuazione di appositi progetti;
- e. Modalità di attuazione dei servizi erogati e modalità di coordinamento con gli altri Enti del territorio;
- f. Programmazione dei fabbisogni delle risorse umane e modalità di reperimento delle stesse;
- g. Indicatori e parametri per la verifica;
- h. Programma degli investimenti da realizzare; Piano di valorizzazione e gestione del patrimonio.

a) LO SCENARIO ATTUALE E IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Stante l'incertezza dell'evoluzione della pandemia da Covid-19, il bilancio preventivo 2022 e le due annualità successive sono stati formulati senza considerare gli effetti dovuti da tale pandemia, ovvero come se il Covid-19 non producesse più nessun effetto sui servizi erogati dall'Asp a partire dal 1 gennaio 2022.

Pertanto sono stati considerati i servizi con la capienza massima e sono stati considerati i costi e i ricavi sulla base dei dati storici e come previsto nei contratti di servizio; sono stati abbattuti tutti i costi straordinari dovuti al Covid-19 (es. smaltimento rifiuti speciali, pulizie straordinarie e sanificazioni, sostituzione di personale in quarantena...).

Come pure i progetti proposti sono stati pensati per un'Azienda libera dalla pandemia Covid-19, senza restrizioni e limitazioni, con una capacità di azione totale.

In quasi due anni i servizi di ASP sono stati in continua evoluzione e trasformazione per adeguarsi a quanto prescritto dai vari decreti al fine di tutelare la sicurezza degli Ospiti.

Asp nel prossimo futuro dovrà riprogettare tutti i servizi delle CRA (ad es. camere singole, spazi più ampi, nuclei più piccoli), e dovrà lavorare per il consolidamento delle CRA come presidi territoriali indispensabili e ben integrati nel sistema sanitario, che dovranno interfacciarsi in modo sistematico e strutturale sia con gli Ospedali sia con la medicina e assistenza socio-sanitaria del territorio,

Si dovrà puntare molto sulla formazione del personale operante nelle CRA, cercando di dare inoltre un maggior riconoscimento professionale ed economico e adottando nuove modalità operative per tutte le prestazioni.

Nonostante le difficoltà gestionali ed economiche la *mission* di ASP, come sempre, sarà chiara e forte a tutti i soggetti che quotidianamente prestano la loro attività in ASP ovvero: l'agire quotidiano finalizzato alla valorizzazione della persona oggetto, o meglio soggetto, dell'operare all'interno del contesto relazionale, per promuoverne le capacità di autodeterminazione e renderlo protagonista attivo della sua giornata.

La *mission* dell'azienda sarà sempre la cura, l'accoglienza, la tutela, l'ascolto delle persone fragili e la pronta risposta all'Amministrazione Comunale nel far fronte in modo professionale e qualificato alle emergenze che coinvolgono le persone più fragili della comunità piacentina.

Il legame con la comunità territoriale piacentina è infatti molto forte, sia in relazione alla committenza e ai soggetti istituzionali della rete di cui ASP è un nodo essenziale, sia rispetto ai soggetti della società civile e del terzo settore che sono ospitati presso le strutture dell'azienda, gli attori con i quali essa collabora, i cittadini, i familiari degli ospiti dell'ente.

In sintesi nei prossimi anni ASP baserà la sua programmazione su questa strategia:



b) CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI DA EROGARE

Le scelte strategiche assunte dal Comune di Piacenza individuano ASP quale unica forma pubblica di gestione dei servizi del distretto urbano. Questo ruolo è stato nel tempo rafforzato con nuovi trasferimenti di servizi e via via incrementato. La maggior parte dei servizi sono oggetto di contratto di servizio tra ASP, Comune di Piacenza, Azienda USL che regolano i rapporti committente – gestore. Le prestazioni attualmente fornite da ASP coprono una vasta gamma dei servizi del welfare della nostra città relativi alla popolazione anziana, ai disabili, ai minori non accompagnati, ai soggetti in condizioni di fragilità ad altre tipologie di servizi di seguito evidenziati. Presupposto dello svolgimento delle attività di ASP Città di Piacenza è la verifica che gli interventi e i servizi siano orientati:

- 1) alla qualità in termini di adeguatezza rispetto ai bisogni;
- 2) all'efficacia dei metodi e degli interventi;
- 3) all'uso ottimale delle risorse impiegate;
- 4) alle sinergie con i servizi e le risorse del territorio.

La *mission* di ASP è identificata nella realizzazione di un servizio che si qualifichi per organizzazione, metodologia di lavoro e stile professionale come luogo di accoglienza, tutela ed ascolto dell'ospite in condizione di fragilità. Il servizio è finalizzato alla valorizzazione della persona all'interno del suo contesto relazionale, promuovendo le capacità di autodeterminazione e rendendola protagonista attiva della propria giornata.

Di seguito vengono sinteticamente descritti i servizi e le attività erogate da ASP.

AREA ANZIANI

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Casa Residenza Anziani 1	108	Accreditata	Assistenza tutelare e di base, assistenza medica e infermieristica, attività di riabilitazione psicomotoria, stimolazione cognitiva e relazionale, animazione e terapia occupazionale. Servizio alberghiero: ristorazione, igiene ambientale, lavanderia, guardaroba.	<ul style="list-style-type: none"> - Alleanza terapeutica tra la persona, la sua famiglia (o chi ne ricopre il ruolo) e i <i>care-givers</i> formali. - Integrazione multidisciplinare tra le varie figure professionali che operano intorno agli ospiti. - Lavoro di rete. - Formazione e promozione del capitale umano. - Progetti individuali per ciascun utente - Attenzione e valorizzazione della rete relazionale dell'ospite. - Apertura al territorio e valorizzazione del volontariato. - Stabilità del personale.
Casa Residenza Anziani 2	108	Accreditata		
Casa Residenza Anziani Agave	22	Privata		

AREA DISABILITÀ

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Centro Socio-Occupazionale Diurno (CSO)	50	Gestione diretta	Servizio diurno che offre alle persone con disabilità percorsi progettuali attraverso attività laboratoriali guidate in contesti esterni ed interni.	<p>L'obiettivo è il miglioramento della qualità della vita della persona e la ricostruzione della propria identità tramite un'attività concreta legata al mondo del lavoro.</p> <p>Gli interventi fanno parte di un progetto complessivo più ampio e prevedono la collaborazione sia con la realtà inviante che con altre agenzie presenti sul territorio.</p>
Residenza Aperta: Gruppi Appartamento	12	Gestione diretta	Accoglienza residenziale a bassa intensità per persone adulte con disabilità lieve o media. Si offre servizio alberghiero con ristorazione, igiene ambientale, lavanderia e altro (personalizzato).	L'obiettivo generale è quello di superare il concetto dell'istituto che contiene e protegge (e/o controlla) per consentire la massima autonomia possibile della persona disabile al fine di sostenere il benessere psico-fisico, l'autodeterminazione, l'inclusione sociale.
Residenza Aperta Mini alloggi	10	Gestione diretta	Accoglienza residenziale destinata a persone fragili che possono vivere parzialmente "in autonomia" ma in un contesto protetto	L'obiettivo principale è quello di riuscire a costruire percorsi di emancipazione finalizzati ad una diversa soluzione abitativa.
Bar a valenza sociale: I Piccoli Mondi	3	Gestione diretta	Percorso progettuale per favorire l'inclusione sociale di persone con disabilità nel mondo del lavoro.	L'obiettivo principale è l'inserimento lavorativo alcuni ragazzi giovani-adulti con disabilità intellettiva o con diagnosi di autismo ad alto funzionamento/Sindrome di Asperger al fine di favorire il consolidamento della propria identità, il rafforzamento dell'autostima, lo sviluppo

				dell'autonomia personale, l'indipendenza e l'inclusione sociale.
Condominio solidale (Residenza Lilla)	Min 21 max 50	Gestione diretta	21 Appartamenti adeguatamente strutturati, riservati ad anziani singoli o in coppia, a persone con disabilità lieve che intendono vivere in autonomia o con la presenza di un familiare o badante, a studenti, a lavoratori temporanei. Servizio consegna pasti e pulizie su richiesta.	L'obiettivo principale è quello di realizzare un'offerta di <i>housing</i> sociale che si qualifichi come residenza temporanea o definitiva per le persone fragili cercando di garantire un mix sociale inteso come interazione tra gruppi sociali differenti favorendo legami di solidarietà e di valorizzazione.
Attività di sensibilizzazione e promozione			Realizzazione di iniziative formative/culturali sui temi dell'integrazione sociale; interventi promozionali e di tempo libero.	L'obiettivo è quello di far circolare un'informazione corretta, abbattendo pregiudizi e luoghi comuni: per far questo si dà spesso la parola ai diretti interessati, vale a dire persone con disabilità o toccate direttamente dal problema oltreché approfondire alcuni aspetti significativi con l'aiuto di esperti in materia.

AREA MINORI

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Comunità di Pronto accoglienza	8 (+3 in emergenza)	Gestione diretta	Servizio di pronta accoglienza residenziale per minori stranieri non accompagnati (MSNA) e/o italiani temporaneamente allontanatisi dal nucleo familiare d'origine, di età compresa fra i dodici ed i diciassette anni, di entrambi i sessi.	I punti forti di tali servizio sono: offrire ospitalità residenziale immediata a minori, in prevalenza stranieri (MSNA), per i quali i Servizi Sociali del Comune hanno necessità immediata di collocamento in luogo protetto.
Comunità Educativa Residenziale	8	Gestione diretta	I ragazzi ospiti possono provenire dalla comunità di Pronto Accoglienza "Albatros 1", come naturale prosecuzione del percorso di presa in carico, oppure accolti in struttura per rispondere a necessità di collocamento per assenza o inadeguatezza del sistema "naturale" di protezione familiare.	Progetti generali di comunità calibrati sulle reali esigenze dell'utenza ospitata e in base a criteri di economicità e di risposta puntuale alle esigenze del territorio; progetti individuali rispondenti alla presa in carico "differenziata" per tipologia di utenza.

AREA POLITICHE GIOVANILI

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Centro di aggregazione giovanile		Gestione diretta	Spazio 2 è un luogo dedicato in particolare ai cittadini individuati nella fascia di età compresa dai 15 ai 35, ove si organizzano attività rivolte principalmente ai temi del lavoro, al supporto all'associazionismo giovanile e agli interventi formativi e informativi finalizzati a favorire il processo di crescita per promuovere il benessere dei giovani.	<p>Sollecitare la socializzazione, ovvero creare un punto d'incontro per adolescenti e giovani nel quale le attività e le iniziative diventino opportunità di emancipazione, crescita, educazione alla cooperazione e solidarietà.</p> <p>Promuovere l'informazione e l'orientamento nei contesti extra istituzionali (es. scuola), ovvero fornire all'utenza di riferimento le informazioni e gli strumenti necessari allo sviluppo delle capacità di maturazione individuale e di gruppo, con particolare attenzione alla questione dell'orientamento al lavoro in generale.</p> <p>Sostenere e accompagnare l'utenza di riferimento, mediante l'aiuto di operatori, in modo da accrescere il loro benessere, svilupparne l'autostima ed offrire una adeguata e ben contestualizzata percezione del sé.</p> <p>Promuovere iniziative e progetti rivolti ai soggetti compresi nel target di riferimento, finalizzati a prevenire situazioni di disagio ed emarginazione e volti a ridurre il grado di vulnerabilità degli stessi.</p> <p>Promuovere lo sviluppo di collaborazioni con le associazioni e le agenzie educative operando nella logica di rete.</p>

AREA FRAGILITA' SOCIALI

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Alloggi di accoglienza in autonomia	8 nuclei monoparentali	Gestione diretta	<p>È un servizio attivato all'interno di due differenti strutture cittadine (Residenza S. Stefano- V. Scalabrini- e Residenza Santa Chiara – Via Gioia).</p> <p>Si tratta di 8 minialloggi, completamente arredati, destinati a donne sole con figli minori, in grado di autonoma gestione della vita quotidiana.</p>	<p>L'ingresso è subordinato alla capacità del soggetto di provvedere autonomamente al pagamento di un affitto a prezzi contenuti e all'accettazione da parte dello stesso di un progetto che preveda una verifica del percorso di autonomia raggiunto, fornendo in tal modo la possibilità di misurare la propria autonomia individuale.</p>

AREA CITTADINI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Accoglienza cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	150	In convenzione	Presa in carico di soggetti richiedenti protezione internazionale sulla base del modello di accoglienza denominato "integrata e diffusa" con l'inserimento di piccoli nuclei in appartamenti condominiali, incoraggiando così il fenomeno dell'integrazione e dell'inclusione sociale.	Sistema dinamico e fluido volto al supporto e alla promozione di percorsi che favoriscono l'emancipazione del migrante, patrocinandone la riconquista dell'autonomia individuale e favorendo lo sviluppo di una <i>agency</i> consolidata.

AREA PSICHIATRIA

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Condominio solidale per pazienti psichiatrici	9	Gestione diretta	Appartamenti in un contesto protetto	Risposta abitativa che avvicina gli aspetti dell'indipendenza e dell'autonomia personale ad una forma discreta di protezione.

AREA CARCERE

Tipologia	N° Utenti accolti	Regime	Prestazioni erogate	Principi guida
Attività di sensibilizzazione e promozione		Gestione diretta	Attività a favore del reinserimento sociale di persone detenute ed ex detenute; collaborazione per il positivo svolgimento delle attività previste all'interno dei Piani di Zona	L'obiettivo è quello di abbattere pregiudizi e luoghi comuni.

ALTRE REALTÀ OSPITATE

I servizi offerti dall'ASP Città di Piacenza si integrano armoniosamente nella rete delle attività a favore delle persone con disabilità coordinate dal Comune di Piacenza. Alcune di queste trovano spazio all'interno dei locali degli ex Ospizi Civili. Si tratta delle due "**Casa Famiglia**" dell'**AIAS** (Associazione Italiana Assistenza Spastici), soluzioni abitative che riproducono per quanto possibile le condizioni di carattere familiare con l'accoglienza di piccoli gruppi di persone in età matura; e del **Centro socio occupazionale diurno per soggetti affetti da autismo**. Con queste due realtà l'ASP è in continuo contatto.

Sempre presso le sedi dell'ASP trovano accoglienza alcune realtà particolarmente importanti nel territorio piacentino. Si tratta di:

- **2 Centri Socio-Riabilitativi Residenziali per disabili accreditati**, ospitati nella sede storica di Via Scalabrini (ASP è sottoscrittore del Contratto di Servizio tra Comune, ASL e Unicoop, in quanto proprietaria dell'immobile locato al soggetto gestore Unicoop);
- **Associazione Manicomics** che organizza e gestisce corsi e spettacoli teatrali e che ha i propri uffici nella sede di via Scalabrini (ex Ospizi Civili);
- **Centro Anahata** che utilizza il locale denominato "atelier di danza" per sviluppare la pratica dello yoga (sempre in via Scalabrini);
- **A.I.S.M. Associazione Italiana Sclerosi Multipla**, che ha la sua sede presso alcuni locali di via Campagna (ex Vittorio Emanuele).
- **Casa Rifugio 1 e 2 per donne vittime di violenza**, ASP mette a disposizione 2 immobili destinati al servizio, uno di proprietà di ASP e uno della Fondazione di Piacenza e Vigevano sul quale grava un vincolo di gestione di ASP (ex Pio Ritiro Santa Chiara).

Partecipazione e qualità

L'Azienda si impegna per il miglioramento della qualità dei servizi che offre e chiede agli ospiti e ai loro familiari un coinvolgimento attivo in questo processo.

E' quindi impegnata ad assicurare ascolto e partecipazione e verificare il grado di soddisfazione mediante indagini e colloqui o sul versante più formale accesso agli atti e facilitazione nella possibilità di presentare reclami.

Sul tema qualità ASP persegue il miglioramento continuo delle proprie attività. I fattori di qualità individuano gli standard da cui dipende la qualità del servizio che ASP si impegna a rispettare e a diffondere.

In primo luogo, gli standard di qualità che ASP garantisce e monitora fanno riferimento ai requisiti per i servizi socio-sanitari e socio-assistenziali ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, previsti con delibera della Giunta regionale 564/2000 e s.m.i. e ai requisiti per l'accreditamento, previsti con la delibera di Giunta Regionale 514/2009 e s.m.i.

A questi si aggiungono una serie di standard specifici, individuati da ASP per ogni area di attività al fine di migliorare la qualità, intesa come efficacia del processo di erogazione e capacità di soddisfare l'utente, sviluppo professionale degli operatori, condivisione dello strumento di analisi (manuale della qualità basato su indicatori). Gli utenti e i cittadini possono quindi verificare e valutare in maniera concreta e immediata il servizio erogato, confrontando quanto 'impegnato' sulla carta del servizio e quanto realmente 'erogato'.

c) - RISORSE FINANZIARIE ED ECONOMICHE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO

La L.R. 12/2013 ribadisce la necessità di garantire la sostenibilità economico-finanziaria delle ASP: il pareggio di bilancio deve essere raggiunto attraverso il pieno equilibrio tra i costi ed i ricavi derivanti dai corrispettivi dei servizi, dalle rette degli utenti e dalla valorizzazione degli strumenti patrimoniali; come pure lo Statuto dell'ASP prevede che l'azienda svolga la propria attività secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi.

Si riporta di seguito la quantificazione delle risorse economiche impiegate per il raggiungimento degli obiettivi dell'azienda, desunti dal Bilancio pluriennale di previsione.

	2022	2023	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi da attività per servizi alla persona			
a) rette	8.074.455	8.311.695	8.311.695
b) oneri a rilievo sanitario	3.615.000	3.630.000	3.630.000
c) concorsi rimborsi e recuperi da attività per servizi alla persona	1.279.000	1.279.000	1.279.000
d) altri ricavi	20.000	20.000	20.000
Totale ricavi da attività per servizi alla persona	12.988.455	13.240.695	13.240.695
2) Costi Capitalizzati			
a) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
b) quota per utilizzo contributi in conto capitale e donazione vincolate ad investimenti	106.500	106.500	106.500
Totale costi capitalizzati	106.500	106.500	106.500
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso			
4) Proventi e ricavi diversi			
a) da utilizzo del patrimonio immobiliare	565.000	565.000	565.000
b) concorsi rimborsi e recuperi per attività diverse	160.000	160.000	160.000
c) plusvalenze ordinarie	0	0	0
d) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo ordinarie	0	0	0
e) altri ricavi istituzionali	1.530.000	1.530.000	1.530.000
f) ricavi da attività commerciale	282.000	301.995	301.995
Totale proventi e ricavi diversi	2.537.000	2.556.995	2.556.995
6) Contributo in conto esercizio			
a) contributi dalla Regione	155.715	155.715	100.000
b) contributi dalla Provincia	0	0	0
c) contributi dai Comuni dell'ambito distrettuale	82.250	82.250	82.250
d) contributi dall'Azienda Sanitaria	0	0	0
e) contributi dallo Stato e altri Enti pubblici	0	0	0
f) altri contributi da privati	0	0	0
Totale contributi in conto esercizio	237.965	237.965	182.250
TOTALE A)	15.869.920	16.142.155	16.086.440
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti beni			
a) beni socio sanitari	154.000	173.005	173.005
b) beni tecnico-economali	224.500	227.005	227.005
Totale acquisto beni	378.500	400.010	400.010
7) Acquisti di servizi			
a) per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	1.669.050	1.669.050	1.669.050
b) servizi esternalizzati	1.691.000	1.702.995	1.702.995

	2022	2023	2024
c) trasporti	1.365	1.150	1.150
d) consulenze socio sanitario e socio assistenziali	705.500	715.700	715.700
e) altre consulenze	70.300	70.300	70.300
t) lavoro interinale e altre forme di collaborazione	1.020.000	1.020.000	1.020.000
g) utenze	600.000	604.000	604.000
h) manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	350.000	350.000	350.000
i) costi per organi Istituzionali	36.000	36.000	36.000
j) assicurazioni	90.000	90.000	90.000
k) altri	55.700	55.700	55.700
Totale Acquisti di servizi	6.288.915	6.314.895	6.314.895
8) Godimento di beni di terzi			
a) affitti	0	0	0
b) canoni di locazione finanziaria	0	0	0
c) service	15.500	15.500	15.500
Totale costi per godimento di beni terzi	15.500	15.500	15.500
9) Per il Personale			
a) salari e stipendi	6.145.190	6.153.005	6.112.955
b) oneri sociali	1.656.230	1.658.290	1.647.730
c) trattamento di fine rapporto	0	0	0
d) altri costi per il personale	111.620	111.765	111.010
Totale Costi per il personale	7.913.040	7.923.060	7.871.695
10) Ammortamenti o svalutazioni			
a) ammortamenti delle immobilizzazioni Immateriali	63.063	68.968	68.968
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	219.937	240.532	240.532
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	283.000	309.500	309.500
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
a) variazione delle rimanenze di materie prime e dei beni di consumo socio-sanitari			
b) variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo tecnico-economici			
Totale Variazioni delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo			
12) Accantonamenti ai fondi rischi	50.000	50.000	50.000
13) Altri accantonamenti	12.000	12.000	12.000
14) Oneri diversi di gestione			
a) costi amministrativi	43.500	43.500	43.500
b) imposte non sul reddito	120.000	120.000	120.000
c) tasse	96.150	96.150	96.150
d) altri	31.000	31.000	31.000
e) minusvalenze ordinarie	0	0	0

	2022	2023	2024
f) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	0	0	0
g) contributi erogati ad aziende non-profit	7.200	7.200	7.200
Totale oneri diversi di gestione	297.850	297.850	297.850
TOTALE B)	15.238.805	15.322.815	15.271.450
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	631.115	819.340	814.990
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
a) in società partecipate	0	0	0
b) da altri soggetti	0	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0	0
16) Altri proventi finanziari			
a) interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	0	0	0
b) interessi attivi bancari e postali	0	0	0
c) proventi finanziari diversi	0	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0	0
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari			
a) su mutui	20.000	19.000	19.000
b) bancari	2.500	2.500	2.500
c) oneri finanziari diversi	1.500	1.500	1.500
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	24.000	23.000	23.000
TOTALE C)	-24.000	-23.000	-23.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di altri valori mobiliari	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di altri valori mobiliari	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0
TOTALE D)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + C + D)	607.115	796.340	791.990
22) Imposte sul reddito			
a) irap	759.310	760.160	755.795
b) ires	32.000	32.000	32.000
Totale imposte sul reddito	791.310	792.160	787.795
23) Utile (o perdita) di esercizio	-184.195	4.180	4.195

Le previsioni economiche per l'anno 2022 e quelle pluriennali sono state elaborate senza considerare eventuali effetti dovuti dalla pandemia, ovvero come se il Covid-19 non producesse più nessuna conseguenza sui servizi offerti e sui servizi da attivare.

Ovvero:

- rette determinate come da contratti di servizio con tutti i posti occupati;
- oneri a rilievo socio-sanitario per 216 posti anziani;
- rimborso personale sanitario come da contratto di servizio;
- è prevista un'entrata di euro 155.714,00 come contributo da Regione in base alla Legge Regionale n. 11/2021;
- proroga del contratto per la gestione dei Centri Socio-riabilitativi residenziali per disabili "A" e "B";
- piena occupazione della Residenza Lilla;
- attivazione del servizio Comunità mamma-bambino a partire da gennaio;
- costi dei beni stimati sulla base dei consumi storici;
- costi dei servizi acquisiti in base ai contratti in essere;
- il costo del personale esercizio 2022 tiene conto dei seguenti principali fatti di gestione:
 - aumento del personale del Servizio Sociale Territoriale di Base;
 - aumento contrattuale 2019-21; non considerazione dell'aumento derivante dalla contrattazione 2022-24;
 - per il 2023 aumento del personale per ampliamento di 8 posti CRA Agave;
- accantonamento per perdite su crediti di euro 50.000,00;
- accantonamento per rischi contrattuali di euro 12.000,00;
- progettazione/realizzazione di nuove costruzioni, manutenzione straordinaria, ristrutturazioni, ammodernamenti del patrimonio edilizio (così come da Piano Pluriennale degli Investimenti 2022-24).

d) - LINEE STRATEGICHE E OBIETTIVI. PRIORITÀ DI INTERVENTO, ANCHE ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI APPOSITI PROGETTI

Il processo di pianificazione gestionale

I macro-obiettivi, inseriti nel DUP del Comune di Piacenza vengono declinati in linee strategiche dall'Amministratore Unico di ASP; sulla base di questi il Direttore Generale, insieme ai Responsabili d'area, individua gli obiettivi specifici, la cui realizzazione è assegnata ad un Responsabile di progetto. La realizzazione delle azioni per produrre i risultati attesi degli obiettivi/progetti specifici costituisce obiettivo di performance individuale per le posizioni organizzative e obiettivo di performance organizzativa per il personale delle aree/strutture coinvolte.

I progetti operativi sono definiti in seguito ad un percorso gestito dal Direttore Generale con i Responsabili di servizio e poi a cascata, al fine di operare con il coinvolgimento dei dipendenti nella costruzione della performance aziendale e gettare le premesse per una più agevole realizzazione della stessa. Tale percorso permette di definire l'elenco progetti operativi che siano:

- correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili;
- tali da determinare un miglioramento della qualità del servizio erogato;
- riferibili ad un preciso arco temporale e oggettivamente misurabili.

Il Direttore Generale, con proprio atto, assegna gli obiettivi/progetti specifici di performance individuale e organizzativa a ciascun titolare di posizione organizzativa, e implementa il sistema di monitoraggio necessario alla verifica dei risultati e della valutazione della performance.

In questo specifico piano programmatico sono elencati i progetti dell'anno 2022 divisi non per linee strategiche ma per aree di servizi; tali progetti verranno descritti dettagliatamente nell'elaborando Piano Integrato di Attività e Organizzazione che verrà adottato dal primo gennaio 2022, come da normativa.

AREA ANZIANI

Principali progetti:

Sicurezza e socialità nelle CRA post-Covid;

Nuovo percorso informativo per familiari e volontari;
Percorso specifico di formazione per operatori;
Nuovo design degli ambienti di vita degli ospiti;
Nuovi progetti di animazione;
Ripensare all'assistenza in funzione della carenza del personale infermieristico;
Internalizzazione del servizio lava-nolo;
Adozione cartella socio -assistenziale informatizzata;
Progetto ampliamento Casa Residenza Anziani privata Agave;
Progetto PUC ("Progetti utili alla collettività"): una risorsa per la Residenza Lillà
Ampliare i contatti con le associazioni del territorio e stipulare nuove convenzioni

AREA MINORI, FAMIGLIE E SERVIZI RIVOLTI ALLA FRAGILITÀ SOCIALE

Principali progetti:

Ulteriore qualificazione del servizio delle Comunità per Minori;
Progettare la realizzazione di una Comunità per l'autonomia per minori;
Ampliamento del servizio di accoglienza di nuclei in emergenza abitativa;
Servizio di accoglienza guidata per gestanti e per madri con bambino;

Elaborazione di uno studio di fattibilità di offerta semiresidenziale per minori, stranieri e non, in convenzione con Comune di Piacenza, ad integrazione dell'offerta residenziale.

AREA DISABILITÀ

CENTRO SOCIO OCCUPAZIONALE DIURNO PER DISABILI (CSO)

Principali progetti:

Creazione Network con i familiari dei frequentanti il CSO;

Ampliamento delle Convenzioni in atto e dei protocolli di collaborazione con realtà ospitanti per l'avvio di attività laboratoriali per i soggetti frequentanti il CSO;

Realizzazione di attività turistiche accessibili in favore dei frequentanti il CSO;

Formazione specifica degli operatori rispetto alle sfide del Servizio Educativo rivolto alle persone con Disabilità.

RESIDENZA APERTA (GRUPPI APPARTAMENTO E MINI-ALLOGGI) PER DISABILI

Principali progetti:

Miglioramento della qualità della vita degli ospiti attuando una maggiore programmazione delle attività singole e di gruppo nella fascia pomeridiana e nei week end;

Elaborare soluzioni nuove di *co-housing*;

Formazione specifica per operatori in tema di propositività per l'utenza.

BAR I PICCOLI MONDI

Apertura del secondo baretto sociale "I Piccoli Mondi 2".

AREA SENSIBILIZZAZIONE

Principali progetti:

Programmare tre tipologie di intervento:

- a. mostra e/o convegno
- b. proiezioni cinematografiche estive all'aperto
- c. festival su temi specifici, collegato alla giornata mondiale della disabilità linea.

Potenziare la parte relativa allo sport.

AREA POLITICHE GIOVANILI

Principali progetti:

Potenziamento dello sportello quotidiano condotto da una figura educativa per supportare i giovani frequentanti;

Promozione di almeno 3 corsi professionalizzanti coinvolgendo enti di formazione professionale, aziende e agenzie con un portfolio di esperienza professionale particolarmente rilevante;

Organizzazione, in *partnership* con le principali realtà territoriali, di corsi di lingue straniere e di informatica con rilascio di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro;

Rinnovo delle convenzioni di collaborazione con le associazioni del territorio;

Realizzazione di almeno 2 mostre di artisti locali e non, che possano essere particolarmente significative per l'utenza a cui è rivolto il servizio;

Realizzazione di un festival musicale durante il periodo primaverile/estivo;

Realizzazione di almeno 2 conferenze su tematiche afferenti la formazione lavorativa;

Sviluppare il percorso di *book-crossing*;

Attivazione anche tramite partnership con associazione del territorio, di uno sportello di ascolto condotto da professionisti in modo da fornire supporto in merito alla eventuale emersione di fenomeni di devianza giovanile (es. bullismo, dipendenze etc.).

AREA SERVIZIO TERRITORIALE DI BASE

Principali progetti:

Completamento dei concorsi pubblici a tempo indeterminato per le figure di Educatori, Amministrativi e Psicologi;

Elaborazione di un piano della formazione specifico.

AREA PSICHIATRIA

Progetto Arnica

Programmare un momento di riflessione pubblico/privato che faccia il punto sulle prospettive del dopo di noi e del durante noi e sul ruolo che Asp potrà giocare in tale ambito collegato all'area psichiatria.

AREA CARCERE

Principali progetti:

Studiare soluzioni abitative per soggetti dichiarati incompatibili con la detenzione per motivi di salute;

Incrementare la formazione professionale.

AREA ACCOGLIENZA CITTADINI STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Principali progetti:

Riformulazione del numero delle unità abitative di proprietà dell'Ente da destinare al Servizio sulla base delle novità introdotte dal protocollo di intesa istituzionale e della relativa convenzione prefettizia;

Ripresa costante del monitoraggio a cadenza mensile di un campione delle realtà abitative in uso;

Predisposizione, anche in modalità FAD, di un nuovo modulo di aggiornamento, denominato "Diritto per stranieri", rivolto ai migranti ospiti delle nostre strutture;

Dare efficacia ai decreti di revoca dell'accoglienza emanati dalla Prefettura di Piacenza ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 142/2015;

Monitoraggio del divieto di permanenza all'interno degli spazi abitativi riservati ai beneficiari di persone estranee al progetto di accoglienza;

Monitoraggio ed eventuale perfezionamento di un protocollo di controllo dell'attività lavorativa svolta dai migranti ospiti, rivolta all'accertamento delle condizioni di cui all'art. 23 comma d) del D.LGS. 142/2015

AREA AMMINISTRATIVA

Principali progetti:

Ripresa controllo di gestione;

Standardizzazione delle procedure amministrative;

Revisione struttura organizzativa amministrativa;

Ampliamento delle procedure informatizzate;

Realizzazione di giornate formative in tema di: time management e comunicazione;

Realizzazione di una newsletter interna aziendale.

PROGETTI PER IL PERSONALE COMUNI AI VARI SERVIZI

Principali progetti:

Benessere organizzativo;

Supporto psicologico;

Stabilizzazione del personale;

Riduzione assenteismo e turn over del personale.

ALTRI SERVIZI

Principali progetti:

Nuovo Centro per Anziani nell'edificio ex Pensionato Albergo

AREA PATRIMONIO IMMOBILIARE

Principali progetti:

Gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;

Nuova gestione delle attività di manutenzione ordinaria dell'azienda e gestione calore

AREA COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E RELAZIONI CON IL TERRITORIO

Principali progetti:

Revisione sistema informativo dell'ente.

e) - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEI SERVIZI EROGATI E MODALITÀ DI COORDINAMENTO CON GLI ALTRI ENTI DEL TERRITORIO

L'ASP "Città di Piacenza" è inserita nel sistema distrettuale di interventi e servizi sociali e coopera al raggiungimento della finalità di garantire ai cittadini i diritti fissati dalla legge regionale 2/2003 nel quadro di quanto previsto dalla legge 328/2000. L'ASP partecipa, insieme ad altri soggetti pubblici e privati alla programmazione, progettazione e realizzazione del sistema integrato dei servizi del quale il Comune ha la funzione di governo complessivo.

La produzione dei servizi di competenza di ASP è regolata, attraverso contratti di servizio con il Comune di Piacenza, l'Azienda Sanitaria di Piacenza e con i soggetti privati per i servizi accreditati e attraverso specifici contratti e convenzioni con il Comune di Piacenza e altri Soggetti per le restanti attività.

Si lavorerà quindi per rafforzare il confronto con Enti ed Istituzioni territoriali al fine di perfezionare le forme di collaborazione, individuare e praticare le sinergie operative che consentano di rendere più efficace ed efficiente l'azione dell'Azienda e migliorare il sistema di comunicazione e partecipazione di utenti e portatori di interessi alla vita di ASP.

F) PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI RISORSE UMANE E DEGLI INTERVENTI FORMATIVI

Il quadro normativo concernente i vincoli di spesa di personale delle ASP

I vincoli di spesa di personale operanti per la tipologia di enti in cui ASP Città di Piacenza rientra sono contenuti nell'art. 18 c. 2 del D.L. n. 112/2008 (convertito in Legge n. 133/2008) che stabilisce il principio della coerenza tra il livello dei costi del personale e la quantità dei servizi erogati.

Nella tabella che segue si illustra il fabbisogno di risorse professionali complessivo ad oggi di ASP "Città di Piacenza" con riferimento alle seguenti aree e servizi:

- Area anziani:
 - Servizio anziani (CRA 1, CRA 2 e Casa Residenza Agave);
- Area disabili:
 - Servizio di accoglienza residenziale di persone adulte con disabilità;
 - Centri socio-occupazionali e diurni;

- Area minori, famiglie e servizi rivolti alla fragilità sociale:
 - Servizi residenziali per minori;
 - Accoglienza Cittadini stranieri richiedenti protezione;
- Area politiche giovanili
 - Centro di aggregazione giovanile;
- Area amministrativa e dei servizi di supporto:
 - Servizi amministrativi e di supporto.

Si sottolinea che il fabbisogno di seguito evidenziato è calcolato in relazione a parametri definiti dai contratti di servizio (stipulati con il Comune e l'AUSL di Piacenza) a loro volta costruiti in relazione alla normativa sull'accreditamento.

Tabella n. 1 - Forza lavoro impiegata

CAT. GIUR.	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. INDET. (n. teste)	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. INDET. (rapportato a quota part time)	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. DET./SOMMINISTR. (n. teste)	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. DET./SOMMINISTR. (rapportato a tempo pieno)	COSTO ANNUO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A T. INDET. (escluso accessorio, contribuzione e irap)
Dirigente	Dirigente Amministrativo	0	0,00	1	1,00	
		0	0	1	1	0
D	Funzionario in attività sociali (ex cat. giur. D3)	1	1,00	0	0,00	27.572,85
	Specialista in attività amministrative e contabili	1	1,00	0	0,00	23.980,09
	Specialista in attività amministrative	7	7,00	0	0,00	167.860,65
	Specialista in attività contabili	0	0,00	0	0,00	0,00
	Specialista in attività informatiche	0	0,00	1	0,42	0,00
	Specialista in attività tecniche	0	0,00	1	1,00	0,00
	Specialista in attività sociali	29	29,00	2	1,33	695.422,68
	Specialista in dietetica	1	0,50	0	0,00	11.990,05
	Specialista in attività infermieristica	4	4,00	0	0,00	95.920,37
		43	42,50	4	2,75	1.022.746,69
C	Istruttore in attività di animazione	0	0,00	2	1,67	0,00
	Istruttore in attività educativa	20	19,00	12	10,33	418.748,77
	Istruttore in attività infermieristica	11	10,00	1	0,00	220.394,09
	Istruttore in attività amministrative	2	2,00	0	0,00	44.078,82
	Istruttore in attività contabili	2	2,00	0	0,00	44.078,82
	Istruttore in attività di servizi generali	1	1,00	0	0,00	22.039,41
	Istruttore in attività assistenziali	5	5,00	1	1,00	110.197,05
	Istruttore in attività di terapia della riabilitazione	1	0,50	0	0,00	11.019,70

Tabella n. 1 - Forza lavoro impiegata

CAT. GIUR.	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. INDET. (n. teste)	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. INDET. (rapportato a quota part time)	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. DET./SOMMINISTR. (n. teste)	N. POSTI RICOPERTI CON CONTRATTO DI LAVORO A T. DET./SOMMINISTR. (rapportato a tempo pieno)	COSTO ANNUO DEL PERSONALE CON CONTRATTO A T. INDET. (escluso accessorio, contribuzione e irap)
		42	39,5	16	13,00	870.556,66
B3	Operatore in attività di servizi generali	6	5,67	5	4,00	117.030,55
	Operatore in attività socio-sanitaria	84	79,33	46	44,66	1.638.427,70
	Operatore in attività di animazione	2	2,00	0	0,00	41.304,90
	Operatore in attività di assistenza di base	1	1,00	0	0,00	20.652,45
	Operatore in attività di cucina	1	1,00	0	0,00	20.652,45
		94	89,00	51	48,66	1.838.068,05
B	Addetto in attività di cucina	1	1,00	0	0,00	20.955,27
	Addetto in attività socio-sanitaria	0	0,00	0	0,00	0,00
	Addetto in attività di servizi generali	0	1,00	0	1,00	20.955,27
		1	2,00	0	1,00	41.910,55
A	Ausiliario in attività di servizi generali	2	2,00	0	0,00	36.965,44
		2	2,00	0	0,00	36.965,44
	Totale	182	175,00	71	65,41	3.810.247,38

Si precisa che dalla data del 1/7/2021 alla data del 30/6/2024 risulta a disposizione in comando n. 1 dirigente tecnico.

Tabella n. 2 - Fabbisogno risorse umane

CAT. GIUR.	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO R.U. (n. teste)	FABBISOGNO R.U. (rapportato a tempo pieno)	COSTO DEL PERSONALE IN FABBISOGNO (escluso accessorio, contribuzione e irap)
Dirigente	Dirigente Amministrativo	1	1,00	
		1	1	0
D	Funzionario in attività sociali (ex cat. giur. D3)	1	1,00	27.572,85
	Specialista in attività amministrative e contabili	0	0,00	0,00
	Specialista in attività amministrative	1	1,00	23.980,09
	Specialista in attività contabili	1	1,00	23.980,09
	Specialista in attività informatiche	1	1,00	23.980,09
	Specialista in attività tecniche	2	2,00	47.960,19
	Specialista in attività sociali	12	9,83	235.804,24
	Specialista in dietetica	0	0,00	0,00
	Specialista in attività infermieristica	9	9	215.820,83
		27	24,83	599.098,39
C	Istruttore in attività di animazione	4	3,67	80.811,17
	Istruttore in attività educativa	20	20,00	440.788,18
	Istruttore in attività infermieristica	0	0,00	0,00
	Istruttore in attività amministrative	2	2,00	44.078,82
	Istruttore in attività contabili	1	1,00	22.039,41
	Istruttore in attività di servizi generali	1	1,00	22.039,41
	Istruttore in attività assistenziali	2	2,00	44.078,82
	Istruttore in attività di terapia della riabilitazione	0	0,00	0,00
		30	29,67	653.835,81
B3	Operatore in attività di servizi generali	8	7,00	144.567,15

Tabella n. 2 - Fabbisogno risorse umane

CAT. GIUR.	PROFILO PROFESSIONALE	FABBISOGNO R.U. (n. teste)	FABBISOGNO R.U. (rapportato a tempo pieno)	COSTO DEL PERSONALE IN FABBISOGNO (escluso accessorio, contribuzione e irap)
	Operatore in attività socio-sanitaria	31	29,03	599.471,78
	Operatore in attività di animazione	0	0,00	0,00
	Operatore in attività di assistenza di base	0	0,00	0,00
	Operatore in attività di cucina	0	0,00	0,00
		39	36,03	744.038,93
B	Addetto in attività di cucina	0	0,00	0,00
	Addetto in attività socio sanitaria	0	0,00	0,00
	Addetto in attività di servizi generali	0	0,00	0,00
		0	0,00	0,00
A	Ausiliario in attività di servizi generali	0	0,00	0,00
		0	0,00	0,00
	Totale	96	90,53	1.996.973,12

Di seguito si riporta la descrizione delle modifiche al Piano del Fabbisogno.

CAT. GIUR.	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONI DELLE MODIFICHE DEL FABBISOGNO
Dirigente	Dirigente Amministrativo	
D	Funzionario in attività sociali (ex cat. giur. D3)	
	Specialista in attività amministrative e contabili	
	Specialista in attività amministrative	
	Specialista in attività contabili	
	Specialista in attività informatiche	
	Specialista in attività tecniche	
	Specialista in attività sociali	
	Specialista in dietetica	
	Specialista in attività infermieristica	
C	Istruttore in attività di animazione	
	Istruttore in attività educativa	Il fabbisogno si riduce di n. 2 unità a tempo pieno a seguito di stabilizzazione di n. 2 unità di personale.
	Istruttore in attività infermieristica	
	Istruttore in attività amministrative	
	Istruttore in attività contabili	
	Istruttore in attività di servizi generali	
	Istruttore in attività assistenziali	Il fabbisogno aumenta di n. 2 unità a causa della scoperta di n. 2 posti da RAA.

CAT. GIUR.	PROFILO PROFESSIONALE	MOTIVAZIONI DELLE MODIFICHE DEL FABBISOGNO
	Istruttore in attività di terapia della riabilitazione	Il fabbisogno si riduce di n. 2 unità a tempo pieno in quanto si ritiene di non ricoprire questi posti con contratti di lavoro subordinato ma con contratti libero-professionali.
B3	Operatore in attività di servizi generali	
	Operatore in attività socio-sanitaria	
	Operatore in attività di animazione	
	Operatore in attività di assistenza di base	
	Operatore in attività di cucina	
B	Addetto in attività di cucina	
	Addetto in attività socio sanitaria	
	Addetto in attività di servizi generali	
A	Ausiliario in attività di servizi generali	

Ai sensi dell'articolo 33 del d.lgs. 165/2001, non si rilevano situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Azienda.

○ INTERVENTI FORMATIVI

Per tale argomento si rimanda al Piano formativo 2022-24.

G - INDICATORI E PARAMETRI PER LA VERIFICA

Per questa parte si rimanda agli indicatori dei singoli progetti che verranno dettagliati nelle schede individuali di progetto che, se approvati, saranno assegnati ai vari Responsabili di Servizio e poi inseriti nel PIAO.

H - PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI

Si rimanda a quanto contenuto nel Piano Pluriennale degli Investimenti 2022-24.

I - PIANO DI VALORIZZAZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Nella tabella seguente viene descritta la consistenza del patrimonio immobiliare disponibile dell'Azienda.

n	CESPITE (patrimonio disponibile)	COMUNE	SUPERFICIE	
			Ha (pp/13,12)	mq.
1	Fondo Rustico Formigara Giardino Gradale Barbera	Pontenure	56,86	
2	Fondo Rustico Gradale Franzone Cocchella	Pontenure	19,71	
3	Fondo Rustico Scottina Tachella Ca' Bosco	Pontenure	40,70	
4	Fondo Rustico Ca' del Lupo	Pontenure	41,22	
5	Fondo Rustico Casturzano	San Giorgio P.no	23,97	
6	Fondo Rustico Pozzo Pagano Signorini	San Giorgio P.no	21,53	
7	Fondo rustico Casanova di Sotto	San Giorgio P.no	29,79	
8	Fondo Rustico Ribera	San Giorgio P.no	28,12	
9	Fondo Rustico Partitore	Gossolengo	35,09	
10	Fondo Rustico Camolina	Borgonovo	42,39	
11	Fondo rustico Torretta	Piacenza	19,51	
12	Fondo Rustico Torretta - fabbricati (pal 2 piani)	Piacenza		245
	Fondo Rustico Torretta - fabbricati (pal 2 piani)	Piacenza		60
	Fondo Rustico Torretta - fabbricati (altri alloggi e locali agricoli)	Piacenza		
13	Fondo rustico Rangagnina- soli fabbricati	Pontenure		269
14	Argine Aiuola	Castell'Arquato (Vigolo Marchese)		210
15	Immobile residenziale via Nino di Giovanni 8	Piacenza		70,00
16	Box via Nino di Giovanni 8	Piacenza		16,00
17*	Palazzo COMMENDA Albergo-Ristorante	Alseno		1005
18*	Unità Immobiliare Fabbricato EST	Alseno		86
19*	Unità Immobiliare Fabbricato EST	Alseno		155
20*	Unità Immobiliare Fabbricato EST	Alseno		72
21*	Unità Immobiliare Fabbricato EST	Alseno		109
22*	Unità Immobiliare Fabbricato EST	Alseno		107
23*	Unità Immobiliare Fabbricato OVEST	Alseno		39
24*	Unità Immobiliare Fabbricato OVEST	Alseno		33
25*	Unità Immobiliare Fabbricato OVEST	Alseno		24
26*	Unità Immobiliare Fabbricato OVEST-negozio	Alseno		31

<i>n</i>	<i>CESPITE</i> <i>(patrimonio disponibile)</i>	<i>COMUNE</i>	<i>SUPERFICIE</i>	
			<i>Ha</i> <i>(pp/13,12)</i>	<i>mq.</i>
27*	Unità Immobiliare Commerciale- BAR	Alseno		62
28*	Ex Osteria	Alseno		
29	Unità Immobiliare resid. Via Taverna	Piacenza		58,66
30	Unità Immobiliare resid. Via Taverna	Piacenza		62,16
31	Unità Immobiliare resid. Via Taverna	Piacenza		111
32	Unità Immobiliare resid. Via Taverna	Piacenza		169
33	Unità Immobiliare resid. Via Taverna	Piacenza		389
34	Unità Immobiliare resid. Via Taverna	Piacenza		279
35	Unità Immobiliare resid. Via Taverna	Piacenza		130
36	Box via Taverna	Piacenza		14
37	Box via Taverna	Piacenza		14
38	Box via Taverna	Piacenza		12
39	Unità Immobiliare Condominio Edilizia	Piacenza		141
40	Unità Immobiliare Condominio via Felice Frasi	Piacenza		135
41	Fabbricato -strada Santina	San Pietro in cerro		
42	Locali in palazzo Comunale	Caorso		29

* Gli immobili dal punto 17 al punto 28 sono in comproprietà al 50% con l'Azienda USL di Piacenza.

L'AMMINISTRATORE UNICO
(prof. Eugenio Caperchione)

Piacenza, lì 27 dicembre 2021